

Eros, esoterismo e realtà si intrecciano ne "Le altre me" di Laura Avalle

Ecco la risposta italiana a 50 sfumature di grigio

► Sulla copertina viene definito come "il libro che vi farà dimenticare le sfumature di grigio". Il genere è un intreccio di eros e di esoterismo, ambientato all'interno di un triangolo magico fra Cuba, Milano e la Versilia. Si intitola "Le altre me" (La Lepre edizioni) e, a differenza del romanzo di E.L. James, è tutto vero. Nelle 336 pagine scritte da Laura Avalle - giornalista e direttore di Vero Salute - non ci sono aerei privati e milionari, ma personaggi reali come il sensitivo Solange (all'anagrafe Paolo Bucinelli), la "Faraona di Cuba", la santeira Vivian e la stessa Marta Ferri, giovane biologa milanese. Così come sono vere le scene di sesso ardito ai limiti dell'estremo e la storia della coppia protagonista: due persone per bene che, a un certo punto, decidono di ravvivare una passione ormai spenta attraverso esperienze forti, senza riuscire più a fermarsi.

Come è nato questo libro?

"Era il 2013 e stavo vivendo un momento difficile, seguito alla perdita della nonna paterna, Agnese. Di fronte a un mistero così grande come quello della morte, mi sono trovata a

mettere tutto in discussione. Iniziare a scrivere è stata quasi una terapia, che mi ha aiutata a buttare fuori il dolore. Ho anche intrapreso un viaggio a Cuba, dove viveva mia sorella e qui mi sono avvicinata alla religione Yoruba, un credo per certi versi vicino a quello cristiano, da cui per esempio riprende l'iconografia di alcuni santi, mentre per altri ancora molto primitivo, legato a pratiche magiche. Mi sono lasciata affascinare e ho voluto saperne di più. Quando sono tornata a Milano, città nella quale vivo, avevo accumulato una forte esperienza e un racconto di una cinquantina di pagine, ma ero ancora senza risposte. Ho conservato però il mio scritto nel cassetto, fino all'incontro con le due figure che hanno contribuito in modo determinante alla riuscita di questo romanzo. Solange mi ha aiutata ad avvicinarmi maggiormente alla mia parte spirituale e mi ha spronata a superare la timidezza nell'affrontare il delicato tema dell'eros, che arriva a sfociare in perversione. Tramite il mio lavoro di giornalista ho avuto poi occasione di conoscere Marta Fer-

ri, una biologa di 35 anni con la quale si è creato subito una grande empatia. Marta ha voluto aprirsi e raccontarmi la sua storia con Luca, dalla quale sono rimasta profondamente colpita e che ho voluto scrivere nel romanzo".

C'è un motivo nella scelta del titolo "Le altre me"?

"Perché dentro ciascuno di noi, convivono tanti altri noi. Siamo angeli e demoni, acqua e fuoco, terra e aria. La vita ci mette continuamente alla prova, sta a noi lasciare emergere un aspetto piuttosto che un altro, ma potenzialmente siamo tutto. E' per questo che, come è accaduto nel mio caso, una profonda ricerca interiore aiuta a capire tantissimo del proprio carattere, della propria storia e del proprio destino".

E quindi la domanda in quarta di copertina: "Gli altri mi vedono per come sono veramente?"

"Esatto. Perché come dicevamo prima questa è una storia di espiazione e di indagine alla scoperta dell'io inscindibile

dalle mille sfaccettature che ognuno assume nel corso della giornata, ma anche della propria esistenza. Il romanzo prende in analisi la vita di coppia studiandone l'aspetto psicologico del singolo, che modifica il proprio io creando altri sé e crescendo con queste proiezioni, fino a riscattarsi e ad acquisire una rinnovata consapevolezza".

Come pensa che verrà accolto questo libro?

"C'è un grande interesse attorno al libro e anche tanto tam-tam, che è quello che poi decreta il successo di un romanzo, perché l'ultima parola spetta sempre e solo ai lettori. Qualcuno forse, più o meno segretamente, sognerà di essere Luca, qualcun'altra invece Marta. Di certo saranno in molti a immedesimarsi, perché questa non è solo una storia di trasgressione e di sesso. Qui c'è l'amore, la spiritualità, la forza, la magia, l'amicizia, la luce nel buio. Ma soprattutto c'è la vita. Quella vera".

Mauro Barzagna

Trasgressione,
sesso, amore,
magia, forza
e spiritualità
in 336 pagine

*L'autrice:
"In questo libro
c'è tanto
ma soprattutto la vita,
quella vera"*



La realtà al potere Si basano tutte su fatti reali le storie che Laura Avalle ha portato all'interno del suo libro